

RETESALUTE

Azienda Speciale Consortile

Ente Capofila per l'attuazione del Piano di Zona - Distretto di Merate -

<p style="text-align: center;">BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SOCIALE DISABILI AMBITO DISTRETTUALE DI MERATE PERIODO 01.01.2010 - 31.12.2010</p>

FINALITA' DEL BUONO SOCIALE

Sostenere le famiglie nella cura della persona disabile in situazione di gravità.

Il Buono Sociale si propone di sostenere la spesa per interventi di sollievo, di integrazione sociale e di accompagnamento all'emancipazione.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- Residenza della persona disabile in uno dei Comuni dell'Ambito distrettuale di Merate.
- Età compresa tra 15 e 64 anni (anche minori di 15 anni particolarmente gravi).
- Situazione di gravità accertata.
- Progetto individuale.

PRESENTAZIONE DOMANDA

La persona disabile o il familiare può presentare la domanda di Buono Sociale al Comune di residenza su apposito modulo allegato al Bando, entro il 15.11.2010.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- il verbale di invalidità civile,
- la certificazione attestante la condizione di gravità,
- l'attestazione ISEE familiare,
- il preventivo di spesa del progetto condiviso con l'Assistente Sociale comunale.

GRADUATORIA

A seguito delle domande pervenute e sulla base dell'ISEE familiare, verrà stilata una graduatoria distrettuale degli aventi diritto.

VALORE DEL BUONO SOCIALE

Il Buono Sociale è diversificato in base alla tipologia di interventi:

- per i soggiorni in località climatiche: **50%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **600,00 Euro**,
- per la frequenza a centri diurni estivi: **40%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **1.000,00 Euro**,
- per gli inserimenti di sollievo residenziale o diurno: **30%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **1.000,00 Euro**,
- per i percorsi di accompagnamento verso emancipazione: **30%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **1.000,00 Euro**,
- per gli interventi di assistenza domiciliare: **40%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **3.400,00 Euro**.

Viene finanziato un progetto a persona.

RETESALUTE

Azienda Speciale Consortile
per la gestione associata delle attività di carattere
socio-assistenziale e di integrazione socio-sanitaria

Comuni di Airuno, Barzago, Barzanò, Brivio, Calco, Casatenovo, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Cremella, Imbersago, Lomagna, Merate, Montevecchia, Monticello Brianza, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Sirtori, Unione dei Comuni della Valletta, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Viganò
PROVINCIA DI LECCO

BANDO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SOCIALE DISABILI
AMBITO DISTRETTUALE DI MERATE
PERIODO 01.01.2010 - 31.12.2010

Approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci di Merate in data 22.04.2010

Visto il Regolamento per la concessione del Buono Sociale approvato dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci nel gennaio 2009 e recepito dall'Azienda Speciale Consortile Retesalute;

Vista la DGR N°VIII/011255 del 10 febbraio 2010;

Vista l'approvazione del Bando Pubblico per la concessione del Buono Sociale disabili, relativo al periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2010, assunta dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Merate nella seduta del 22.04.2010 e recepita dall'Azienda Speciale Consortile Retesalute;

le seguenti Amministrazioni Comunali di:

Airuno, Barzago, Barzanò, Brivio, Calco, Cassago Brianza, Casatenovo, Cremella, Cernusco Lombardone, Imbersago, Lomagna, Merate, Missaglia, Montevecchia, Monticello Brianza, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Sirtori, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Viganò e l'Unione dei Comuni della Valletta,

facenti capo all'Ambito distrettuale di Merate pubblicano il seguente Bando per la concessione per le persone residenti del Buono Sociale per il periodo

1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2010

Il Buono Sociale ha la seguente finalità:

- sostenere le famiglie nella cura della persona disabile in situazione di gravità.

Il Buono Sociale si propone di:

- sostenere la spesa per interventi di sollievo, di integrazione sociale e di accompagnamento all'emancipazione.

Risorse assegnate

Le risorse assegnate per l'attuazione del presente Bando ai sensi della DGR 11255/2010 verranno definite in sede di approvazione del bilancio distrettuale 2010. I Buoni Sociali saranno erogati fino all'ammontare della somma sopra indicata, seguendo l'ordine della graduatoria redatta in base all'ISEE familiare (dal più basso).

Requisiti di ammissibilità

All'atto della presentazione della domanda dovranno essere dichiarati i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. residenza in uno dei Comuni dell'Ambito distrettuale di Merate;
2. età compresa tra i 15 anni e i 64 anni, il possesso di invalidità pari al 100% e con diritto alla indennità di accompagnamento, accertata dalla Commissione sanitaria dell'ASL e confermata dalla competente Commissione medica Periferica Ministeriale;
3. età compresa tra 0 anni e 15 anni, il possesso della certificazione del punto 2, oppure lo stato di gravità della persona documentata dalla certificazione rilasciata dall'ASL ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 o in attesa di questa, da una certificazione di invalidità civile corredata da documentazione diagnostico-clinica oppure da una certificazione specialistica dell'ASL o dell'ospedale o di un ente accreditato;
4. presentazione di un documento che attesti il preventivo della spesa per gli interventi sopra richiamati;
5. presentazione dell'attestazione ISEE familiare.

Non sono ammissibili

Progetti relativi ad attività riconducibili al comparto sanitario e parasanitario e progetti rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali.

Presentazione domanda

La domanda potrà essere presentata al Comune di residenza del beneficiario su apposito modulo debitamente compilato entro il **15.11.2010**.

I requisiti di ammissibilità devono essere dichiarati dalla persona disabile o da un parente entro il 4° grado o da persona prevista dai casi di legge.

Alla domanda occorre allegare copia di certificazioni comprovanti l'esistenza dei requisiti di ammissibilità (verbale di invalidità, progetto come da interventi sopra citati condiviso con l'Assistente Sociale del Comune di residenza, documentazione amministrativa attestante il preventivo della spesa da sostenere per l'intervento, attestazione ISEE familiare).

Nel caso in cui non venga presentata l'attestazione ISEE, la domanda viene accolta ma posizionata in coda alla graduatoria.

In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Graduatoria

L'Ufficio di Piano stilerà due graduatorie assegnando a ciascuna una specifica quota del budget definito in sede di approvazione di bilancio 2010.

Una graduatoria sarà relativa alle tipologie di interventi 1, 2, 3, 4 e l'altra per la tipologia 5, specificate al successivo punto "Entità del Buono".

Sulla base delle stesse verranno erogati i Buoni Sociali.

Le graduatorie saranno rese pubbliche entro il **30.11.2010** presso l'Azienda Speciale Consortile "RETESALUTE" – Piazza Vittorio Veneto, 2/3 - Merate, nel rispetto del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ricorsi

Avverso il collocamento nella graduatoria o l'esclusione dalla stessa è possibile presentare motivato ricorso all'Azienda Speciale Consortile Retesalute in qualità di Ente capofila entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Il Collegio appositamente costituito ai sensi art. 5 del Regolamento, decide entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso.

Decadenza – sospensione – trasferimenti

Il beneficio decade dal giorno in cui viene meno il diritto al Buono Sociale, ciò indipendentemente dalla data di comunicazione.

Eventuali somme erogate a soggetti senza requisiti saranno recuperate.

Il beneficiario o il parente entro il 4° grado o persona prevista dai casi di legge devono comunicare in forma scritta al Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al Buono Sociale e presentare una adeguata documentazione amministrativa attestante l'avvenuto pagamento della prestazione.

Entità del Buono

Il Buono Sociale per le persone disabili - in possesso dei requisiti sopra richiamati e inseriti nell'elenco degli aventi diritto - è diversificato in base alla tipologia di interventi:

1. per i soggiorni in località climatiche: **50%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **600,00 Euro**,
2. per la frequenza a centri diurni estivi: **40%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **1.000,00 Euro**,
3. per gli inserimenti di sollievo residenziale o diurno: **30%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **1.000,00 Euro**,
4. per i percorsi di accompagnamento verso emancipazione: **30%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **1.000,00 Euro**,
5. per gli interventi di assistenza domiciliare: **40%** della spesa sostenuta, fino ad un massimo di **3.400,00 Euro**.

Viene erogato dal Comune di residenza previa presentazione di documentazione amministrativa che attesti il pagamento della spesa effettivamente sostenuta.

Viene finanziato un progetto a persona.

Non possono presentare domanda di Buono Sociale coloro che fruiscono di interventi di sollievo residenziale o diurno presso le Comunità Alloggio convenzionate con Retesalute (Il Granaio e La Mia Casa) e gli utenti che frequentano "La Domenica Insieme" di Brivio.

Merate, 22.04.2010

Riservato al Comune
(timbro protocollo)

AL COMUNE DI

.....
(Comune di residenza del beneficiario del buono sociale)

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE DISABILI
Periodo 01.01.2010 - 31.12.2010

(modulo da compilare in stampatello)

RICHIEDENTE (beneficiario o parente entro il 4° grado o persona prevista dai casi di legge)

Il/la sottoscritto/a

Nato/a Prov. il

Residente Via/Piazza n.....

Telefono..... Codice fiscale (solo se

CHIEDE

(barrare la voce che interessa)

IN NOME PROPRIO

PER CONTO DEL BENEFICIARIO SOTTO RIPORTATO

COGNOME.....

NOME.....

Nato/a..... Prov. il

Residente Via/Piazza n.....

Telefono..... Codice fiscale

BENEFICIARIO (compilare solo se si tratta di una persona diversa dal richiedente)

L'assegnazione del Buono Sociale ai sensi del Bando, approvato dalla Assemblea Distrettuale dei Sindaci e recepito dall'Azienda Speciale Consortile "RETESALUTE", in qualità di Ente capofila, per sostenere le famiglie nella cura della persona disabile in situazione di gravità.

A tal fine, a conoscenza del disposto dell'art. 76 del DPR 445/2000 che testualmente recita:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4 – 2° comma – (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. (omissis).

fermo restando, a norma del disposto dell'art. 75 del DPR 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA CHE

(barrare la voce che interessa)

IL RICHIEDENTE

il beneficiario

1. è stato riconosciuto/a invalido/a 100% (specificare se con diritto all'accompagnamento)
in data, rilasciato dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento degli stati invalidità dell'ASL di
2. è in possesso dello stato di gravità documentata dalla certificazione rilasciata dall'ASL ai sensi dell'art. 3 della legge n. 104/92 in data
3. è in possesso della certificazione specialistica dell'ASL o dell'ospedale o di un ente accreditato, rilasciato in data
4. ha un valore ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) di Euro
5. che il progetto individualizzato riguarda:
 - o soggiorno in località climatiche
 - o intervento di assistenza domiciliare
 - o frequenza a centro diurno estivo
 - o inserimento di sollievo residenziale o diurno
 - o percorso di accompagnamento verso emancipazione

Breve descrizione del progetto condiviso con l'Assistente Sociale del Comune di residenza

.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

6. che la spesa preventivata è di circa Euro
e che verrà successivamente rendicontata mediante documentazione amministrativa
che attesti il pagamento della spesa effettivamente sostenuta;
7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di residenza eventuali
variazioni o motivi che facciano venire meno i requisiti di ammissibilità;
8. di scegliere, ai fini dell'accreditamento dei benefici economici, una delle seguenti
modalità di riscossione:

- direttamente sul conto corrente postale
codice IBAN.....
- direttamente sul conto corrente bancario
codice IBAN
- a mezzo assegno circolare intestato al richiedente
- altra modalità (specificare)

Alla domanda è opportuno allegare copia di certificazioni comprovanti l'esistenza dei requisiti di ammissibilità.

Informativa ai sensi del D.lgs.vo 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

In relazione ai dati personali contenuti nella presente domanda e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- Il trattamento è indispensabile ai fini dell'erogazione del buono sociale;
- Il trattamento è realizzato da personale dell'ASL e dei Comuni anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa il/la sottoscritto/a dichiarante

.....
acconsente al trattamento dei dati personali qui contenuti in quanto funzionali agli scopi per i quali è posto in essere.

Data

In fede
Il richiedente

.....